

Il restauratore Artista

Margherita Maniscalco

GIUSEPPE GARGIULO ALIAS MASTROPEPE



Piedi da fratina in legno e foglia oro, vaso in cotto patinato

Firenze, dove l'arte e l'artigiano sopravvivono nonostante non siano promosse.

Un cartello con un'offerta di vendita d'oggetti restaurati mi attira in una piccola bottega artigiana in via R. Giuliani 96, ai bordi di Firenze. Mobili ed arredi unici ed interessanti sot-

to l'aspetto del prezzo. Chiedo informazioni e... ho scoperto Giuseppe Gargiulo, alias Mastropepe: un incrocio tra un artista ed un artigiano.

Si tratta di un artista, giovane, che vale proprio conoscere perché è di quei cittadini che all'estero danno e daranno lustro a Firenze.

Giuseppe Gargiulo con la figlia Claudia



Mastropepe è ospite di Firenze da 18 anni, pertanto, questa prima intervista si svolgerà come un racconto di vita vissuta, sfociata in arte quotidiana, per presentarvelo.

Mastropepe, nasce a Portici ed a 15 anni, non amando lo studio, per punizione, è inviato dal padre in una bottega artigiana a Napoli. Una delle botteghe dove si costruiscono presepi e si pratica il restauro del legno. Un "padre padrone", Armando, tutt'altro che dolce ma di grande esperienza lavorativa. Il massimo del suo apprezzamento era il silenzio. Se non diceva niente, potevi continuare. Mastropepe lo ricorda come un essere umano vicino ai lupi selvaggi, specialmente nella pausa pranzo. Armando si ritirava a mangiare un panino in un piccolo soppalco e guai se lo si interrompeva, anche fosse per un cliente. Armando era un uomo che aveva rubato con gli occhi il mestiere, infatti, si aspettava la stessa cosa dai ragazzi. Molti erano i ragazzi che entravano in bottega ma